

# PIANO ANTICORRUZIONE & PROGRAMMA TRASPARENZA

---

**Decreto Legislativo 33/2013  
Legge 190/2012**

## PREMESSA

Lo scopo essenziale del Piano Anticorruzione è la realizzazione di un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo **volte a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e in generale illegali all'interno della Società**, ma anche volte a determinare, in tutti coloro che operano per conto della Società la motivata consapevolezza di poter teoricamente incorrere, con i comportamenti personali, nelle casistiche di illecito rilevanti ai fini della Legge Anticorruzione.

## SCENARIO NORMATIVO

La **Legge Anticorruzione** è stata approvata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione della Nazioni Unite* contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999, nell'ambito delle quali è previsto che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure.

## SCENARIO NORMATIVO

Con l'emanazione della c.d. "Legge anticorruzione", n.190/2012, le P.A. devono nominare il **Responsabile della prevenzione della corruzione**, il quale, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n.33/2013 (il c.d. "codice della trasparenza"), svolge, di norma, anche le funzioni di **Responsabile della trasparenza**, assumendone le relative responsabilità, anche di natura disciplinare, oltre agli obblighi di vigilanza, sanzionabili ai sensi dell'art.46, stesso decreto.

Questi, infatti, è tenuto all'**aggiornamento del relativo Programma triennale**, già previsto dall'art.11, D.Lgs. n.150/2009, oggi abrogato e confluito nell'art.10 del D.Lgs. n. 33/2013. Si ricorda che, in forza di quest'ultima disposizione, il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.**

# SCENARIO NORMATIVO

## I **Contenuti Principali** del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**:

1. Individuazione delle attività maggiormente a rischio corruzione.
2. Previsione della formazione e dell'informazione per il responsabile della prevenzione per le attività a rischio.
3. Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento.
4. Monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti che stipulano con esse contratti o che sono beneficiari di rapporti economici.
5. Individuazione di ulteriori obblighi di trasparenza.

# IL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

A seguito dell'approvazione, in data 11 settembre 2013, del Piano Nazionale Anticorruzione, le P.A. e le società dalle stesse partecipate o controllate, sono chiamate ad adottare, entro il 31 gennaio di ciascun anno, i propri piani triennali anticorruzione, integrandoli col programma triennale della trasparenza e con il codice di comportamento interno.

Anche quest' ultimo è una componente del piano anticorruzione e va adottato da ciascun Ente entro il 31 gennaio, come indicato nelle recenti deliberazioni ANAC n. 1310 del 28/12/2016 e n. 1134 del 08/11/2017.

# PROPOSTA DI ADEGUAMENTO

Avvalendoci di professionisti di comprovata esperienza nel settore, ci proponiamo quale soggetto in grado di supportare, sotto il profilo tecnico - giuridico - formativo il cliente nei vari passaggi procedurali e nella:

- ❑ **Redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.).**
- ❑ **Redazione o aggiornamento del Modello di Organizzazione e Controllo** di cui al D. Lgs. n. 231/2001 nonché **del Codice Etico e del Codice Disciplinare interno;**
- ❑ **Attività di formazione del personale sui temi dell'etica e della legalità**, così come previsto dalla Legge n. 190/2012, anche in relazione alle nuove ipotesi **di illeciti disciplinari.**
- ❑ **Attività di mantenimento per gli anni successivi**, comprendenti **l'aggiornamento della documentazione** ed il **supporto per la risoluzione di problematiche** legate alla normativa di riferimento, in funzione anche degli aggiornamenti legislativi.
- ❑ **Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.)** nella predisposizione della documentazione da pubblicare sul sito aziendale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

## ALCUNI NOSTRI CLIENTI

Tra le numerose esperienze maturate negli anni, emergono quelle sviluppate per:

- A.G.E.S. Multiservizi S.r.l.
- AMA Rozzano S.p.A.
- AMF Cinisello S.p.A.
- Area Sud Milano S.p.A.
- A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.
- A.S.M.L. Lissone S.p.A.
- ASSP Cesano Maderno S.p.A.
- Banca Popolare Vesuviana
- Best Western International
- Canturina Servizi Territoriali
- Comune di San Donato Milanese
- Endura S.p.A.
- Jan De Nul Luxembourg S.A.
- Linee Lecco S.p.A.
- Multiservizi Muggiò S.r.l.
- Sagat Handling - Sagat S.p.A.
- Somma Patrimonio e Servizi S.r.l.
- Studio Legale Tosi & Associati
- Texas Instruments Italia S.r.l.
- MaxWork S.p.a.